

Roma, 25 marzo 2024

Dott. Massimo PARISI
Direttore Generale del Personale DAP
R O M A

e p. c. :

Dr.ssa Lina DI DOMENICO
Vice Capo del D. A. P. - R O M A

Oggetto: Bozza D.M. su incremento dotazione Dirigenza penitenziaria e classificazione Istituti ed Uffici per Incarico Superiore e per le Fasce incarichi Dirigenziali.

Preg.mo dott. Parisi,

abbiamo visionato la corposa documentazione relativa alla bozza di decreto ministeriale di cui in oggetto, trasmessa con Vs. nota. 125627 del 21 marzo 2024, comprensiva di allegati.

Considerati i tempi ristretti per i quali formulare nostre ulteriori osservazioni, questa Segreteria Nazionale ritiene intanto di segnalare alcune evidenti situazioni che abbiamo rilevato nella Bozza di Decreto in questione.

Nello specifico, con l'aumento dei posti da n. 45 a n. 70 per funzione qualificata di incarico superiore, rileviamo che alcune precedenti nostre osservazioni hanno trovato accoglimento ma per n. 2 Direzioni penitenziarie si rende necessario tornare a sollecitare una attenzione perché non risultano tra quelle che saranno ricomprese nell'elenco dei 70 posti complessivi.

Ci riferiamo in particolare alla Direzione di Roma Rebibbia Femminile, la Struttura penitenziaria di tale specificità più grande in Europa, che inspiegabilmente non compare nei suddetti elenchi. Inoltre un'altra Struttura risulta esclusa è si tratta degli Istituti Penali di Parma, una realtà molto complessa organizzata per gestire praticamente ogni tipo di circuito penitenziario esistente.

Passando invece alle altre realtà penitenziarie, non ricomprese tra quelle da incarico superiore, segnaliamo la vostra ipotesi di retrocessione da Istituto di II° a Istituto di III° livello della Casa Reclusione di Paliano (FR), una realtà – anch'essa unica in Italia - dedicata solo ad una particolarissima categoria di utenza che implica importanti livelli di responsabilità gestionale. Anche in questo caso sollecitiamo una revisione della scelta che – tra l'altro – può avvenire senza aggravare nessun livello di oneri di spesa, visto e considerato che sono diffusi i risparmi che si producono sul territorio nazionale riguardo agli incarichi multipli assegnati a singoli dirigenti penitenziari che assolvono a più Istituti contemporaneamente.

Riservandosi ulteriori osservazioni nei tempi previsti dall'iter approvativo della Bozza di Decreto ministeriale e nell'attesa della convocazione di un incontro si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

